



**QUESTURA DI PERUGIA**  
**Squadra Mobile**

OGGETTO: Verbale di intercettazione ambientale audio e video presso la Casa Circondariale di Perugia - Capanne.-----

L'anno 2008, il giorno 19 del mese di aprile, alle ore 12.00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Noi sottoscritti Ufficiali e Agenti di P.G., Isp. Capo Paolo LORINI e Ass. Capo David A. DOMINICI, appartenenti rispettivamente alla D.C.A. di Roma, Servizio di Polizia Scientifica ed all'Ufficio in epigrafe indicato, diamo atto che in data odierna, presso la sala colloqui della Casa Circondariale di Perugia - Capanne, in esecuzione al Decreto di Intercettazione di Comunicazione Audio e Video tra presenti, emesso in data 28.02.2008 dal Sostituto Procuratore Dott. Giuliano MIGNINI della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. **9066/07 R.G.N.R. Mod. 21**, abbiamo proceduto all'intercettazione audio-video tra GUEDE Rudy Hermann, MANCINI Gabriele (amico) e BENEDETTI Giacomo (amico), in altri atti generalizzati.----

Tali operazioni avevano inizio alle ore 10.03 ed avevano termine alle ore 11.03.-----  
Il colloquio fra i tre inizia con i saluti di rito, poi Rudy dice che ha un nuovo compagno di cella, un ragazzino di 21 anni, un tipo un po' scheggiato forse perché ha il cervello bruciato dalle pasticche. E' un problema perché non dorme e non fa dormire neanche a lui. I tre dicono che finalmente è arrivato il giorno che stavano aspettando. Rudy si sofferma sul fatto che i periti degli altri due stanno facendo di tutto per incastrarlo. Cambiano discorso e parlano della possibilità che Rudy ha di avere un riproduttore cd in carcere e di saluti di amici comuni. Guede dice che oggi ha la mente solo sull'incidente probatorio soffermandosi a lungo sulla compatibilità del coltello sequestrato dove hanno trovato il DNA di Amanda e di Meredith e del fatto che se uno va a cena da un amico non porta un coltello ma porta cose da bere o da mangiare. Rudy parla anche del rapporto sessuale dove ribadisce che non c'è stata violenza e spera che questo oggi venga fuori e della sparizione dei soldi di Meredith prelevati da un bancomat. I due amici dicono di non tenere conto di quello che dicono Tv e giornali e di parlare di altro. I tre allora cambiano discorso e parlano del fatto che Paolo è stato a trovarlo in carcere, di amici comuni, di situazioni di vita, di nuovo del compagno di cella e di musica. Sul Corriere della Sera è uscito un articolo su Rudy correlato ad un coltello che non è vero ed infatti successivamente è stato smentito. Si soffermano sul fatto che sulle varie foto di Rudy apparse sui media lui ha sempre l'aspetto del delinquente ma lui non è così, lo sanno gli amici ed anche le persone che hanno avuto modo di conoscerlo successivamente, ribadendo il fatto che uno è il figlio del medico, l'altra la studentessa americana e lui il negro. Mancini dice che una volta, all'inizio delle indagini, è stato chiamato dai giornalisti su un numero di telefono che aveva solo la Questura, un numero che usa poco e questo gli sembra strano. I due amici lo esortano a cambiare discorso allora i tre parlano della posta, di libri, di riviste e del fatto che non esce ai passeggi da molto tempo. Rudy dice di non aver paura dell'esito del Processo di oggi perché chi non ha fatto nulla non deve aver paura perché una cosa se non c'è non c'è, anche se i periti degli altri faranno di tutto per far venire fuori cose diverse. Rudy dice di non essere così matto da violentare una ragazza perché se ha bisogno di fare sesso paga una prostituta, invece i media l'hanno dipinto come Jack lo Squartatore. I due amici lo esortano a lasciar perdere che adesso le cose sono cambiate rispetto ai primi tempi. Rudy dice che è stato appurato che gli altri due hanno mentito e quindi se sono innocenti che motivo avevano di mentire. Gabriele gli fa l'esempio di Erba che prima confessano e poi ritrattano. Rudy non sa cosa gli succederà legalmente dopo oggi, in riferimento al suo stato restrittivo e del fatto che si arrabbierà

Autore:  

molto se rimarranno dei dubbi sulla violenza sessuale quando questa non c'è assolutamente stata. A lui preme sapere come è morta la ragazza e che ci sono prove schiaccianti contro gli altri due e non contro di lui. Rudy si sofferma a lungo sul fatto che ha saputo che Amanda non è venuta in Italia per studiare, è una copertura perché dice che è dovuta scappare dagli Stati Uniti per far calmare le acque dove ha problemi anche legati alle armi. In questo frangente Rudy rivolge lo sguardo alla telecamera e dice che non gli importa nulla se lo stiamo guardando che questa è la verità su Amanda. I due amici gli chiedono se queste cose le sa il P.M., Rudy risponde che lui non può saperlo se il P.M. ne è a conoscenza di questo. I due amici gli dicono che lui gliel dovrebbe dire che tante cose magari non ci si fa caso visto anche il livello di certi poliziotti in quanto alcuni sono esperti mentre altri no. Loro li hanno visti varie volte quando lui era in Germania ed hanno avuto questa sensazione e quindi come è una novità per i due amici potrebbe esserlo anche per gli inquirenti. Rudy dice che lui è il drogato ecc. ecc. mentre sugli altri non è venuto fuori nulla. I due gli rispondono di fregarsene se ci sono i microfoni e di dire come stanno le cose. I tre parlano della cattura di Rudy in Germania e lui dice che stava tornando in Italia a Milano ma è stato fermato perché senza biglietto. Quando stava in Germania è stato aiutato da un uomo di colore che gli ha dato i soldi per mangiare, per andare su internet e per far domanda di asilo politico. Giacomo dice che fortuna che lo ha convinto a tornare senno chi sa che fine avrebbe fatto. Finisce il colloquio e i tre si salutano.-----

Seguirà trascrizione integrale.-----  
 F.L.C.S. in data e luogo di cui sopra.-----



*Abbinio*  
*[Handwritten signature]*